

Vaccini a docenti e Ata

Si spinge per anticipare

Il quadro Da più fronti arrivano inviti a modificare le liste dell'intera campagna per favorire il personale scolastico

STEFANO PETTONI

■ Proteggere il mondo della scuola per far ripartire le lezioni in sicurezza in modo che gli studenti delle superiori possano completare l'anno scolastico sui banchi senza dover più ricorrere alla didattica a distanza. Come? Un modo per facilitare tutto questo forse è stato trovato, o almeno ipotizzato: anticipare i tempi della vaccinazione, rispetto al programma iniziale, di docenti e personale Ata.

Il Piano di vaccinazione approvato dal Parlamento lo scorso 2 dicembre prevede 4 fasi, con tempistiche e cifre abbastanza indicative perché tutto dipende dall'arrivo dei vaccini e dalla distribuzione. Il personale scolastico rientra ufficialmente nella fase 3, vale a dire da luglio a settembre,

eccetto per i soggetti a rischio che rientrano nella fase 2, da aprile a giugno. Quindi gli effetti di contenimento del virus ricadrebbero nel prossimo anno scolastico e per adesso sarebbe impossibile parlare di riapertura continuativa e in sicurezza. A fare pressing, per cambiare le priorità e anticipare il personale scolastico, sono le Regioni. Adesso la palla passa al Governo che, sulla scorta di queste richieste, dovrà valutare se cambiare calendario di priorità. Infatti la successione delle categorie da vaccinare prevede nel primo trimestre del piano gli operatori sanitari, le Rsa e gli over 80. A seguire, nella fase del secondo trimestre (da aprile a giugno) tutti coloro che hanno un'età compresa tra i 60 e i 79 anni, chi ha una comorbilità cronica e il personale scolastico a mag-

gior rischio. La vaccinazione del resto dei docenti e del personale Ata è prevista nel terzo semestre, da luglio a settembre. Decisamente troppo tardi per pensare si salverà l'anno scolastico in corso. Molto dipenderà anche dalle dosi di vaccino che arriveranno: dopo il Pfizer, domani è previsto lo scarico delle prime quantità di Moderna, in attesa di sapere cosa ne sarà dell'AstraZeneca e, soprattutto, del Reithera (il siero tutto italiano). «Non solo docenti e personale scolastico, ma anche studenti sopra i 16 anni», è la proposta del direttore sanitario del «Bisogna quanto prima vaccinare gli studenti delle superiori, tenendo conto che il vaccino Pfizer può essere inoculato dai 16 anni in su, il corpo docente e non docente - ha concluso Vaia - Si tratta di un'azione strategica».

La palla passa al Governo che dovrà valutare se cambiare calendario di priorità

Vaia dello Spallanzani: «Vanno immunizzati subito anche gli studenti over 16 anni»

IL CALENDARIO DEI VACCINI ANTI COVID-19

FASE 1

GENNAIO - MARZO 2021

Operatori sanitari e sociosanitari
Personale e ospiti delle Rsa
Over 80



FASE 2

APRILE - GIUGNO 2021

Persone con comorbilità grave o immunodeficienza
Personale scolastico ad alta priorità
Over 60



FASE 3

LUGLIO - SETTEMBRE 2021

Lavoratori di servizi essenziali
Carceri e luoghi di comunità
Personale con comorbilità moderata
Personale scolastico e insegnanti rimanenti



FASE 4

OTTOBRE - DICEMBRE 2021

Tutto il resto della popolazione

